

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
SEFRI

Analisi sistematica del posizionamento delle scuole specializzate superiori

Rapporto finale: sintesi
31 luglio 2020

Elaborato da:

econcept AG, Gerechtigkeitsgasse 20, CH-8002 Zurigo
www.econcept.ch / + 41 44 286 75 75

Autrici

Sarah Neukomm, lic. phil. I, politologa
Flavia Amann, MA UZH in scienze dell'educazione
Jasmin Gisiger, MA ETH UZH in Comparative and International Studies
Marie-Christine Fontana, Dr. sc. pol., politologa

Ringraziamo tutti coloro che nel quadro di questo studio hanno partecipato a rilevazioni o hanno collaborato fornendoci altre informazioni. Un grazie particolare va al gruppo di accompagnamento.

Sintesi

Situazione iniziale e obiettivi dello studio

Le scuole specializzate superiori (SSS) offrono cicli di formazione orientati alla pratica nel livello terziario B e sono fortemente incentrate sulle esigenze del mercato del lavoro. Secondo il sistema formativo svizzero, fanno parte della formazione professionale superiore (FPS); il loro obiettivo è quello di consentire soprattutto ai titolari di un attestato federale di capacità (AFC) di ottenere un titolo del livello terziario, dando loro la giusta preparazione per entrare nel mercato del lavoro. Da circa 10 anni il posizionamento delle SSS è al centro del dibattito e sono state attuate varie misure per migliorarlo, in particolare con il progetto strategico FPS (quadro nazionale delle qualifiche, titoli della formazione professionale in inglese, Accordo intercantonale sui contributi per i cicli di formazione delle scuole specializzate superiori ASSS, buone pratiche in materia di ammissione). Tuttavia, il dibattito continua e in Parlamento sono stati depositati diversi interventi al riguardo.

Nella risposta alla mozione 18.3392 della Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura del Consiglio nazionale (CSEC-N), il Consiglio federale si è dichiarato disposto ad analizzare in profondità il sistema delle SSS con il relativo posizionamento e ad adottare le modifiche necessarie per rafforzare quest'ultimo aspetto. Ai fini della presente analisi si intende partire da una panoramica dettagliata dell'attuale posizionamento nonché delle sfide e degli ambiti d'intervento. Nel quadro del progetto «Posizionamento delle scuole specializzate superiori» e della strategia «Formazione professionale 2030» è stato commissionato uno studio esterno alla società econcept AG, volto a fornire questa panoramica e a individuare le principali sfide nel sistema delle SSS e gli ambiti in cui è strettamente necessario intervenire, tenendo conto di quanto emerso dalle discussioni e delle decisioni in merito a eventuali misure future.

Metodo

Per ottenere una visione d'insieme della situazione, partendo da studi e lavori preliminari già esistenti nel campo delle SSS sono state raccolte informazioni tramite rilevamenti mirati e sono stati creati sistemi per differenziarle in base al gruppo di interesse (SSS, Cantoni, Confederazione, organizzazioni del mondo del lavoro oml, datori di lavoro, studenti, diplomati, ecc.) e al settore (tecnica, industria alberghiera e ristorazione, turismo e *facility management*, economia, agricoltura ed economia forestale, professioni sanitarie, lavoro sociale e formazione degli adulti, arti, arti applicate e design, traffico e trasporti). Infine, le informazioni raccolte sono state classificate in ambiti d'intervento pertinenti e misure da adottare.

Nelle varie fasi sono stati impiegati e combinati in modo mirato i seguenti metodi: analisi di documenti; analisi di dati (soprattutto sulla base di statistiche dell'UST); interviste esplorative con rappresentanti della Confederazione (SEFRI), di un Cantone e delle parti sociali; una vasta indagine che ha coinvolto 128 rappresentanti dei principali gruppi di

interesse del sistema delle SSS attivi in vari settori (oml, SSS, diplomati, Cantoni, Confederazione); interviste per raccogliere il punto di vista della concorrenza (scuole universitarie professionali SUP, esami federali); otto *focus group* con rappresentanti dei vari settori, delle regioni linguistiche e dei gruppi di interesse (oml, scuole, imprese, diplomati, studenti) per capire esattamente quali sono le sfide e gli ambiti d'intervento specifici; ricerche e interviste sul posizionamento internazionale; una presa di posizione scritta dei membri del gruppo di accompagnamento sulle misure necessarie.

SSS: un pilastro del sistema formativo con forte necessità d'intervento

Dato l'orientamento alla pratica e al mercato del lavoro, le SSS sono un elemento importante del sistema formativo svizzero. Nonostante le misure già adottate, si ritiene tuttora necessario intervenire in modo importante per quanto riguarda il loro posizionamento nel sistema formativo, sul mercato del lavoro e nella società.

- *Posizionamento nazionale*: la maggior parte dei rappresentanti dei gruppi di interesse, delle regioni linguistiche e dei settori reputa che bisogna fare ancora tanto e si ritrova d'accordo sugli ambiti in cui è urgente apportare dei miglioramenti. I più critici sono i rappresentanti delle SSS, delle professioni sanitarie, del settore tecnico nonché delle arti, delle arti applicate e del design. È inoltre giudicato problematico il posizionamento degli studi postdiploma (SPD SSS).
- *Posizionamento internazionale*: anche in questo caso viene ritenuto fortemente necessario agire; questo intervento viene reputato di portata più ampia e in parte più urgente rispetto a quello nazionale, soprattutto per quanto concerne settori che hanno forti interessi a livello internazionale (industria alberghiera e ristorazione, turismo e *facility management*, attività bancarie in campo economico) e determinati Paesi (in particolare quelli limitrofi, altri Stati UE, USA, Cina e Paesi asiatici emergenti). Per quanto riguarda il posizionamento internazionale, le opinioni dei rappresentanti dei gruppi di interesse, delle regioni linguistiche e dei settori sulla necessità di intervento generale e sugli ambiti in cui è più urgente apportare dei miglioramenti sono più eterogenee. Soprattutto i partecipanti romandi all'indagine, i rappresentanti delle oml e quelli dei settori lavoro sociale e formazione degli adulti, agricoltura ed economia forestale, tecnica nonché traffico e trasporti ritengono che vi sia minore necessità di agire.

L'orientamento strategico, l'impostazione e la qualità dei cicli di formazione offerti dalle SSS possono essere migliorati in singoli punti, ma sono in gran parte adeguati e poco controversi.

Urgente necessità di intervento per quanto riguarda notorietà, sbocchi e profilo

Tra i maggiori problemi legati al posizionamento delle SSS rientra il fatto che queste scuole sono poco conosciute, non si sono radicate nella società e nel mercato del lavoro e forniscono pochi sbocchi.

- **Posizionamento nazionale:** è necessario intervenire urgentemente soprattutto per migliorare la notorietà e la reputazione delle SSS nell'opinione pubblica e nella società. Infatti, a differenza di altri percorsi formativi del livello terziario (soprattutto SUP ed esami federali), il profilo di queste scuole è difficile da definire. È inoltre problematico il fatto che le SSS sono poco note tra i datori di lavoro e che è difficile accedere ad altre formazioni, soprattutto del livello terziario A.
- **Posizionamento internazionale:** è necessario intervenire soprattutto per quanto riguarda la notorietà generale delle SSS sul mercato del lavoro internazionale e la possibilità di accedere ai sistemi formativi esteri.

Bisogna inoltre agire per quanto riguarda le attuali direttive sulle SSS, ritenute molto importanti in considerazione di un migliore posizionamento e va data particolare attenzione alle disposizioni vigenti relative agli attestati di qualità (titolo, diploma, riconoscimento delle scuole), ritenuti in parte poco adeguati. Inoltre, il finanziamento delle SSS viene giudicato insufficiente e poco trasparente.

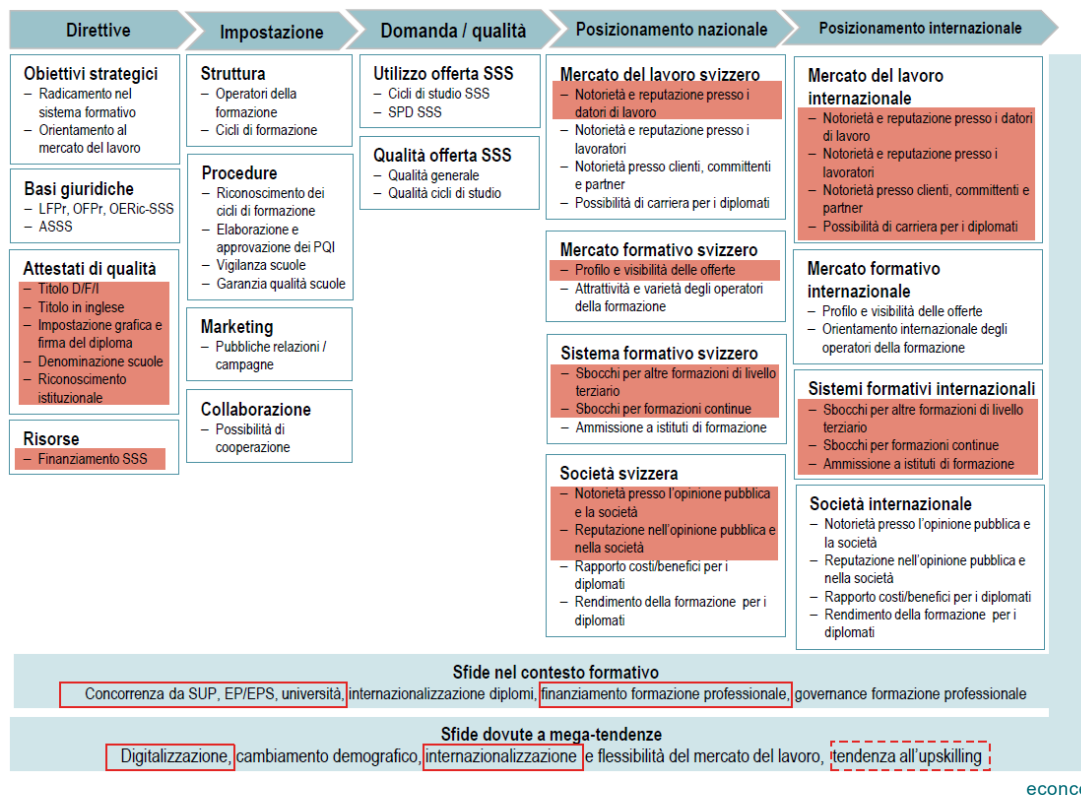


Figura 1: Tavola sinottica degli ambiti in cui è più urgente intervenire e delle maggiori sfide per le SSS

Per le SSS vi sono difficoltà nella differenziazione da altri percorsi formativi (soprattutto dalle SUP ma in certi settori anche dagli AFC e dagli esami federali) e nel finanziamento della formazione. Anche mega-tendenze come la digitalizzazione e l'internazionalizzazione costituiscono una sfida, ma vengono ritenute meno rilevanti ai fini di un migliore posizionamento.

19 possibili misure per un migliore posizionamento delle SSS

In considerazione degli ambiti in cui è urgente intervenire e delle sfide riscontrate, è necessario attribuire maggiore importanza ai seguenti aspetti: aggiornamento degli attestati di qualità (titoli, diplomi, riconoscimento delle scuole), maggiore uniformità del finanziamento, migliore definizione del profilo per differenziarsi da altri percorsi della formazione professionale e del livello terziario, migliore reputazione e maggiori possibilità di accedere ad altre formazioni. Per migliorare il posizionamento sono state individuate 19 possibili misure (cfr. figura 2), applicabili in tutto il settore delle SSS, che si riferiscono alle direttive o all'impostazione dei cicli di formazione oppure che mirano ad apportare miglioramenti nel contesto formativo. Per singoli settori vengono predisposte anche misure più specifiche.

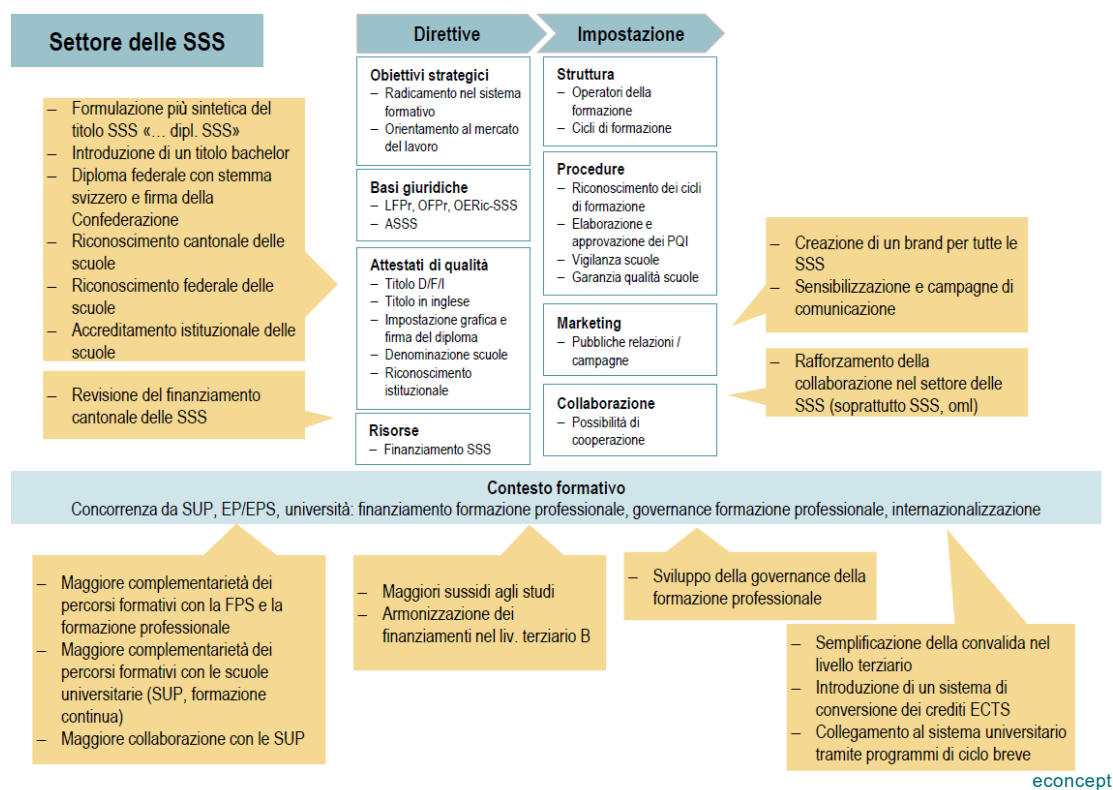


Figura 2: Possibili misure per migliorare il posizionamento delle SSS

Per quanto riguarda l'eventuale attuazione e il conseguente migliore posizionamento delle SSS, le 19 misure presentano opportunità e rischi specifici. Queste misure sono solo abbozzate ma, stando a quanto è possibile stabilire al momento, la realizzazione sarà differente e gli obiettivi prefissati verranno raggiunti in modi diversi. Oltre ai vari aspetti positivi e negativi, dalla presente analisi emergono alcune prime indicazioni sul campo d'azione, sul raggiungimento degli obiettivi e sulla realizzazione delle possibili misure.